

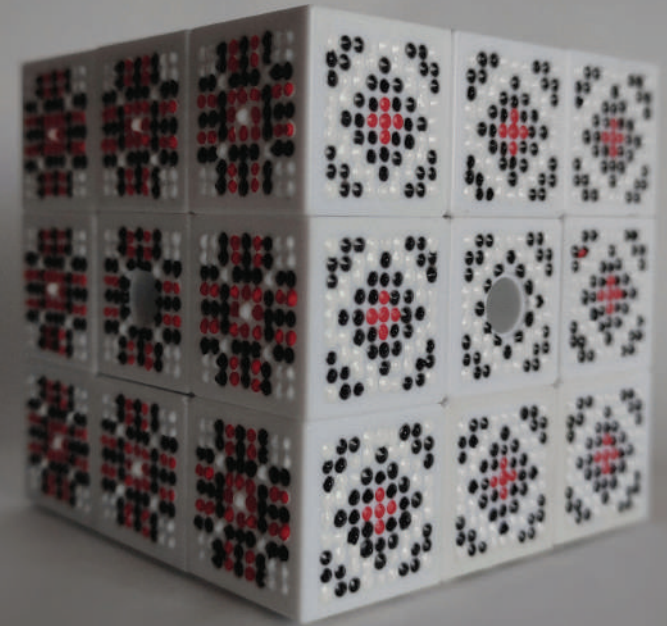
ALINA KASHITSYNA

“Never” That Happened Again

The artist / L'artista

Alina Kashitsyna is a Ukrainian artist, based in Athens, Greece. She was born on December 16th, 1991 in Vinnytsia, Ukraine, where she studied arts, classical music and choreography. In 2013 she graduated from Landscape Architecture School in Saint-Petersburg and worked as a landscape architect in Vinnytsia, Ukraine. Since 2017 she has been studying Interior Architecture and Design in the University of West Attica, working as an architect and visual artist in Athens, Greece. Alina constantly takes part in exhibitions and art events in Greece and abroad, working mainly in the intersection of visual arts, sound art and design.

Alina Kashitsyna è un'artista ucraina che vive ad Atene, in Grecia. È nata il 16 dicembre 1991 a Vinnytsia, in Ucraina, dove ha studiato arte, musica classica e coreografia. Nel 2013 si è laureata alla Scuola di Architettura del Paesaggio di San Pietroburgo e ha lavorato come architetto del paesaggio a Vinnytsia, in Ucraina. Dal 2017 studia Architettura degli Interni e Design presso l'Università dell'Attica Occidentale, lavorando come architetto e artista visiva ad Atene, in Grecia. Alina partecipa costantemente a mostre ed eventi artistici in Grecia e all'estero, lavorando principalmente nell'intersezione tra arti visive, sonore e design.



20 - 24 LUGLIO 2022
MILAZZO, ATRIO DEL CARMINE

A series of works, created after February 24, 2022, is a reflection of thoughts and feelings about the war in Ukraine, which is the artist's Motherland and homeplace. The "unpolished" beads of pain, fear, despair, anger and worries are strung with the pearls of hope, strength, national consciousness, tradition and warm memories about the dearest ones, making a necklace called "Ukraine".

The Ukrainians' heartbeats and shot dreams, references to the Ukrainian poetry and news interpretation, everyday national and personal tragedies refract and intertwine with the pictures of the beloved grandparents, childhood memories, Ukrainian patterns and crafts, shaping a very personal and fragile world of the artist, modified and re-estimated during the war. In these works, by Alina Kashitsyna, the stereotypes get multiple perspectives, while colors and words get double meanings, as it is seen from the title of the exhibition.

How long does "never again" last? And why do we allow this "never" to happen again and again?

Una serie di opere, create dopo il 24 febbraio 2022, che è un riflesso dei pensieri e dei sentimenti sulla guerra in Ucraina, la madrepatria e il luogo di origine dell'artista. Le perle "non lucidate" del dolore, della paura, della disperazione, della rabbia e delle preoccupazioni sono infilate con le perle preziose della speranza, della forza, della coscienza nazionale, della tradizione e dei caldi ricordi delle persone più care, creando una collana chiamata "Ucraina".

I battiti del cuore e i sogni di ripresa degli ucraini, i riferimenti alla poesia e all'interpretazione delle notizie ucraine, le tragedie quotidiane nazionali e personali si rifrangono e si intrecciano con le immagini degli amati nonni, i ricordi d'infanzia, i modelli ucraini e l'artigianato, dando forma a un mondo molto personale e fragile dell'artista, modificato e rivalutato durante la guerra.

In queste opere di Alina Kashitsyna gli stereotipi assumono molteplici prospettive, mentre i colori e le parole assumono un doppio significato, come si evince dal titolo della mostra.

Quanto dura il "mai più"? E perché permettiamo che questo "mai" si ripeta ancora e ancora?

